

Presentato il libro sui 150 anni de «La Stampa»

“Indispensabile conoscere la storia per decidere il futuro dell’informazione”

Se «il futuro è quotidiano», come recita lo slogan per i 150 anni de La Stampa, «il secolo e mezzo di un giornale che ha unito Torino, Piemonte e il mondo è una cavalcata giorno per giorno nella nostra storia. È indispensabile conoscere il passato per immaginare il futuro dell'informazione». Così ha detto ieri Valerio Castronovo, all'Ippogrifo Bookstore di Cuneo, presentando il suo «La Stampa 150 anni (1867-2017). Un giornale, la sua epoca, il suo futuro» (edito per i tipi Aragno, 720 pagine, 14,90 euro).

Castronovo ha raccontato un secolo e mezzo de La Stampa, dalle origini con Alfredo Frassati all'imminente fusione con Repubblica. Sottolineando il ruolo di tanti cuneesi: dal cofondatore Vittorio Bersezio (di Peveragno), al successore Luigi Roux (eletto nel collegio di Cuneo con Giovanni Giolitti), fino a Giovanni Arpino ed Ezio Mauro.

L'intuizione di Frassati

«Un giornale fin da subito moderno e diffuso, grazie all'in-



SERGIO LANTERI

tuizione di Frassati che capì l'importanza di fare un grande prodotto nazionale - ha spiegato -. A vocazione liberal-democratica, contro il liberal-conservatorismo del Corriere della Sera. Neutralista durante la prima guerra mondiale, laico, riformista, giolittiano, precocemente antifascista, europeista fin dall'Unità d'Italia».

Ancora: «La sua forza? Provinciale e globale. Dal '77 con Arrigo Levi moltiplicò per primo in Italia le pagine provinciali ed estese le corrispondenze estere. La proprietà per 90 anni in mano al gruppo Fiat ha dato continuità, una linea chiara, lettori e territorio di riferimento». Sulla fusione con Repubblica Alberto Sinigaglia, presidente

dell'Ordine regionale dei giornalisti, ha detto: «Due giornali diversi per carattere e pubblico. I direttori Molinari e Calabresi ci hanno assicurato che le due testate resteranno autonome. Un fatto tanto più importante in un momento come questo dove la carta sta tornando ad aumentare».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

